

Gruppo consiliare “CittanovAttiva”

Al Presidente  
Del Consiglio comunale  
del Comune di Cittanova

Cittanova, 10/12/2007

La vicenda relativa alla costruenda Pedemontana ha registrato negli ultimi giorni, da parte delle diverse componenti politiche, comportamenti che appaiono incoerenti rispetto al contenuto di documenti già deliberati da questo Consiglio Comunale. Ci riferiamo, in particolare, al documento del 29 settembre 2007 indirizzato al Presidente del Consiglio Provinciale con la firma unanime di tutti i Consiglieri Comunali. In tale documento, perché sia chiaro a tutti e ricordato a coloro che lo hanno firmato, si diceva testualmente:

*“Nonostante la disponibilità manifestata da gran parte dei Componenti del Consiglio Provinciale durante l’incontro pubblico svoltosi a Cittanova il giorno 24 febbraio del c.a. ... di modificare il tracciato già proposto dall’Amministrazione Provinciale per avvicinarlo ai centri abitati preaspromontani ed in particolare all’abitato di Molochio, a tutt’oggi non ci è dato sapere la decisione definitiva assunta da codesta Amministrazione Provinciale. Il Consiglio Comunale di Cittanova ritiene che la modifica richiesta sia indispensabile e vitale ai fini del raggiungimento degli obiettivi di sviluppo socio-economico delle Zone interne”.*

Quindi, in quel documento, questo Consiglio Comunale non chiedeva un ritorno dal progetto modificato in variante dalla Provincia a quello previsto prima della predetta approvazione in variante e più vicino a Scrofario (entrambi molto simili e perfettamente inutili), ma chiedeva la modifica sostanziale di entrambe queste ipotesi (così come era emerso nell’incontro pubblico svoltosi a Cittanova il giorno 24 febbraio del c.a.), perché non ritenute funzionali agli interessi di Cittanova.

Il Gruppo Consiliare di CittanovAttiva, pertanto, ritiene doveroso evidenziare quanto segue a fondamento della sua decisione di voto:

**a)** Siamo a dir poco perplessi di vedere così tanta flessibilità di atteggiamenti laddove ci si proponeva, da parte di questa Amministrazione e del Gruppo di opposizione “Insieme per Cittanova”, di essere inflessibili nel perseguire l’interesse del paese. La flessibilità di cui parliamo, infatti, è apparsa lampante nel repentino cambiamento, dalla sera alla mattina per intenderci, rispetto alle richieste formulate nel documento di questo Consiglio Comunale del 29 settembre 2007;

**b)** Riteniamo che così operando si evidenzia chiaramente un atteggiamento altalenante e ambiguo. Tanto è vero che oggi all’ordine del giorno di questo consiglio comunale si mette in punto e si propone di fare una scelta di campo che non potrà mai essere cancellata dalla storia cittanovese e di procedere all’approvazione della variante del Piano Regolatore Generale per la realizzazione di un tracciato cui, in precedenza, ci si era opposti. Si comprenderà, dunque, come da spettatori di questa commedia degli equivoci, noi ci sentiamo alquanto confusi e profondamente amareggiati;

**c)** Consideriamo il resto accordi della politica, frutto di vecchi interessi ed oggi velatamente difesi da coloro che si professano paladini delle speranze Cittanovesi e, nei fatti, rappresentano i distruttori;

**d)** Siamo convinti che se non si assume oggi, in questo Consiglio Comunale, una posizione decisa, seria e coscienziosa per difendere gli interessi della Nostra Città, si mette la parola fine al più importante, e forse ultimo, capitolo su cui può innestarsi lo sviluppo socio-economico di Cittanova e si finisce con il passare alla storia per essere stati tra quelli che hanno partecipato a questo scippo violento ed inaudito, segnando la parola fine sulla storia di questo Comune;

**e)** Riteniamo necessario invitare tutti i componenti di questo Consiglio, ed in particolare i consiglieri più giovani, a riappropriarsi del proprio orgoglio, del loro essere e sentirsi Cittanovesi e della loro dignità di giovani politici per fare tutto ciò che è nelle loro possibilità per risvegliare la Provincia dall'allucinazione in cui è caduta e tirare fuori questo Consiglio da una posizione altalenante che non può essere accettata oltre. A questi consiglieri, pertanto, diciamo con forza di votare no alla proposta di variazione del Piano Regolatore Generale;

**f)** Siamo convinti che la responsabilità politica, e prima ancora morale, di avere svenduto le sorti di Cittanova, peserà per sempre sulla coscienza di chi oggi non riesce a cogliere l'importanza della decisione;

**g)** Riteniamo, infine, di fronte ad un quadro così confuso di dover essere chiari con tutti e, quindi, di ribadire la nostra posizione in merito.

Siamo assolutamente consapevoli, e lo denunciemo con forza, che il tracciato proposto dalla Provincia, sia frutto di decisioni politiche sbagliate assunte nel passato, a diversi livelli istituzionali, e di mancate prese di posizioni quando i fatti e le circostanze lo richiedevano.

Certo è che noi non verremo meno alla nostra coerenza e sosterrremo fino alla fine ed oltre, finché ne avremo forza ed occasione, che l'unica vera Pedemontana, utile alla nostra comunità e degna d'essere così definita, è quella che, collega Cittanova a Molochio e da lì agli altri paesi dell'interno, formando un'asse veicolare foriero di sviluppo e comunicazione laddove manca da sempre.

Noi vogliamo mantenere il beneficio della chiarezza, quindi, e quello della coerenza nella difesa degli interessi di Cittanova. Ed è per tutti questi motivi che non possiamo che esprimere voto contrario all'approvazione della variante del Piano Regolatore Generale. Con questa approvazione, infatti, si aprirebbe la via alla realizzazione di un lotto delle pedemontana che costituisce un inutile doppione delle SP1 (ex SS111) e, quindi, un inutile sperpero di denaro pubblico che, sicuramente, non produce alcun giovamento alle sorti di questo Paese ma, anzi, le mortifica forse definitivamente.

Per il Gruppo CittanovAttiva  
Il Consigliere dott.ssa Luisa Foci